



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "GRAVI IRREGOLARITA' PRESSO IL CENTRO DI INCONTRO GLADIOLI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO, BERTOLA E LIARDO IN DATA 12 GENNAIO 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

che lo Statuto della Città di Torino e il regolamento del Decentramento (numero 224) identificano (agli articoli 46, commi 1, 2 e 3, e 28, commi 1 e 2, riportati di seguito) il ruolo e le competenze dei Consiglieri Circoscrizionali;

TENUTO CONTO

che nel regolamento del Decentramento agli articoli sopracitati si legge quanto segue:

"Articolo 46 - Consiglio di Circoscrizione

1. Il Consiglio di Circoscrizione è l'organo rappresentativo della collettività della Circoscrizione, nell'ambito dell'unità del Comune.
2. Esso è titolare, in via ordinaria, delle funzioni di competenza della Circoscrizione che lo Statuto ed i Regolamenti non attribuiscono agli altri organi di governo, fatte salve le specifiche competenze gestionali dei Dirigenti.
3. Ai Consiglieri di Circoscrizione si applicano, in quanto compatibili e in relazione alle competenze proprie o delegate delle Circoscrizioni, le norme previste per i Consiglieri Comunali dall'articolo 28, comma 2.

Articolo 28 - Consiglieri Comunali

1. I diritti e i doveri dei Consiglieri sono stabiliti dalla legge. I Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni questione di competenza del Consiglio Comunale. Possono presentare proposte di deliberazione, di mozione e di ordine del giorno, nonché interrogazioni, interpellanze e ogni altra istanza di sindacato ispettivo. Le modalità di presentazione dei suddetti atti e delle relative risposte sono disciplinate dal Regolamento del Consiglio Comunale.
2. I Consiglieri hanno diritto di ottenere, dagli uffici del Comune, dalle Aziende e dagli Enti dipendenti da questo, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato, con le modalità e le forme previste dal Regolamento del Consiglio Comunale.";

APPURATO CHE

- in data 29 dicembre 2014 è stato reso esecutivo il regolamento numero 372 (Regolamento Cittadino dei Centri d'Incontro), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014;
- all'articolo 3, comma 1, del suddetto regolamento si legge quanto segue:
"Modalità di accesso e di permanenza:
1. L'ingresso e la permanenza nei locali del Centro d'Incontro sono liberi e consentiti a tutti i Cittadini che intendono partecipare alle attività che vi si svolgono, in concomitanza con gli orari delle stesse, residenti e non nelle diverse Circoscrizioni, sia come singoli che nelle loro libere forme associative. L'accesso è subordinato all'osservanza del presente regolamento e la partecipazione alle attività è subordinata all'iscrizione in un apposito registro dei frequentatori fornito e vidimato dalla Circoscrizione. L'iscrizione comporta automaticamente il rilascio di una tessera gratuita da rinnovare annualmente. Sono vietate le tessere a pagamento.";

CONSTATATO CHE

- in data 7 gennaio 2015 è stato indetto un incontro presso il Centro di Incontro Gladioli in via Gladioli Torino, il cui oggetto era la proposta della Circoscrizione 5 (rappresentata in quell'occasione dal Presidente Rocco Florio) di proporre una tessera di ingresso a pagamento di 25 Euro/persona, per tutti i cittadini iscritti, dei centri di incontro circoscrizionali;
- il Presidente della Circoscrizione 5 ha esposto la proposta della tessera a pagamento in palese violazione del regolamento numero 372, senza nemmeno citarlo ai cittadini presenti, i quali, nei loro interventi, hanno più volte ribadito questa anomalia;

CONSIDERATO

che il Consigliere di Circoscrizione Antonino Iaria ha chiesto più volte di intervenire, sia come cittadino che come consigliere, per informare correttamente i cittadini intervenuti;

VERIFICATO

che il Presidente Florio, il Presidente del Comitato di gestione del centro di Incontro signor Policaro, ed il segretario signor Lariccia hanno risposto, ripetutamente, in maniera negativa alla richiesta affermando (in palese contrasto ai due regolamenti sopra citati) che i Consiglieri Circoscrizionali possono parlare solo se invitati, e i cittadini possono intervenire solo se iscritti al centro di incontro.

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se fossero a conoscenza dei fatti sopracitati;
- 2) se non ritengano che si tratti di una grave violazione del regolamento;
- 3) in caso di risposta affermativa alla domanda sopracitata, se non ritengano opportuno segnalare ed eventualmente sanzionare i diretti interessati per queste violazioni del regolamento.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola
Enzo Liardo